



MANDATO N. 48 DEL 20.01.2022

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

N.10 del 20 Gennaio 2022

OGGETTO: Liquidazione seconda e tultima tranche del 40% per contributo al Comitato per la tutela della biodiversità gestore del Ceas di Bitti per prima edizione del Festival del Futuro Sostenibile a Bitti (NU), ed attività di supporto all’iniziativa. 3-4-5 settembre 2021.

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5 e 184;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il bilancio di previsione 2021/2023 regolarmente approvato con delibera assembleare n. 5 del 09/04/2021.
- il Bilancio Provvisorio 2022/2024 regolarmente inviato al Tesoriere;
- Il Decreto del Presidente del Parco n.1 del 14 maggio 2021 con il quale, così come da regolamento degli uffici, la Dott.ssa Marianna Agostina Mossa è stata nominata Direttrice del Parco Naturale Regionale di Tepilora.

VISTO Part. 3 dello Statuto del Parco:

1. *L’Ente Parco ha il compito di promuovere le iniziative al fine di conseguire le finalità istitutive del Parco naturale regionale di Tepilora che sono:*

A. Tutelare il patrimonio ambientale del territorio attraverso la realizzazione di interventi di:

- 1) *ripristino e rinaturalizzazione del paesaggio fluviale, delle zone umide, degli ambienti costieri e riparali, ove degradati, anche al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione degli habitat;*
- 2) *recupero e salvaguardia delle funzionalità generali del sistema idrologico, nella salvaguardia degli equilibri idraulici ed idrogeologici e nell’attuazione di interventi di miglioramento degli stessi, prediligendo le tecniche di ingegneria naturalistica;*

- 3) *contrasto al fenomeno di arretramento della foce del fiume e della linea di costa, attraverso la regolamentazione delle attività che comportano la diminuzione del trasporto solido, quali la realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali.*
- B. *Promuovere attività di ricerca scientifica, di monitoraggio ambientale e di formazione, finalizzate alla conservazione della biodiversità e alla protezione della risorsa idrica e fluviale quali:*
- 1) *monitoraggio delle componenti ambientali del territorio e delle pressioni che incidono negativamente sulla biodiversità (monitoraggio dell'inquinamento e dello stato degli indicatori biologici degli ecosistemi fluviali, umidi, costieri e boschivi);*
 - 2) *organizzazione, anche d'intesa con la Regione, l'Ente Foreste e la Provincia competente "o l'ente intermedio che, al termine del processo complessivo di riforma del sistema degli enti locali in atto, succede nell'esercizio delle cessate funzioni provinciali", di speciali corsi di formazione per le diverse attività di interesse del parco, compresa quella delle guide turistiche, ambientali- escursionistiche, accompagnatori turistici, con il rilascio di titoli riconosciuti, riservati prioritariamente a cittadini residenti nell'ambito territoriale del Parco.*
- C. *Promuovere un modello di sviluppo ecosostenibile, che non alteri l'ambiente e le risorse naturali, che incentivi la riqualificazione delle attività economiche in forme compatibili con le finalità della L.R. 21.10.2014, anche al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti attraverso la:*
- 1) *promozione dell'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, che incentiva forme di riuso della stessa e una gestione degli invasi compatibile con gli ambienti naturali connessi;*
 - 2) *promozione ed incentivazione del settore agro-silvo-pastorale, anche tramite l'adozione di tecniche culturali biologiche e a basso impatto ambientale;*
 - 3) *regolamentazione della pesca tradizionale, sportiva e professionale;*
 - 4) *valorizzazione delle aree ripariali del fiume e dell'intero compendio boschivo anche mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali;*
 - 5) *manutenzione e valorizzazione del sistema viabile interno, delle strutture esistenti ed all' incentivazione di iniziative per la mobilità lenta;*
 - 6) *promozione di attività culturali per il tempo libero, nella salvaguardia degli ambienti fluviali e boschivi e nella garanzia della manutenzione, contrastando eventuali processi di abbandono;*
 - 7) *agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro-silvo-pastorale;*
 - 8) *promozione e gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;*
 - 9) *individuazione di forme di agevolazione a favore dei proprietari, dei conduttori e dei cittadini residenti nel territorio del parco, attraverso l'utilizzo delle risorse naturali, in favore dell'occupazione;*
 - 10) *valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale, attraverso la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità e delle attività agricole condotte secondo i criteri di sostenibilità;*

D. Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, naturale, archeologico, storico-architettonico diffuso e difendere le tipicità, le tradizioni e la cultura locale attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori verso azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale.

CONSIDERATO che il Comitato per la tutela della biodiversità gestore del Ceas di Bitti ha provveduto all'organizzazione della prima edizione del Festival del Futuro Sostenibile a Bitti (NU), con attività di supporto all'iniziativa per le date del 3-4-5 settembre 2021, e che il Parco ha partecipato come partner dell'iniziativa con un proprio contributo;

DATO ATTO CHE con deliberazione dell'Assemblea del Parco di Tepilora n. 10 del 29 giugno 2021 era stata accolta e approvata:

- la proposta di contributo per il Comitato per la tutela della biodiversità gestore del Ceas di Bitti di euro € 10.000 per l'organizzazione della prima edizione del Festival del Futuro Sostenibile a Bitti (NU), ed attività di supporto all'iniziativa. 3-4-5 settembre 2021.
- Con determinazione n.80 del 14 Luglio 2021 si è provveduto all'impegno di spesa e liquidazione anticipazione del 60% (ovvero euro 6.000,00) per contributo al Comitato per la tutela della biodiversità gestore del Ceas di Bitti per prima edizione del Festival del Futuro Sostenibile a Bitti (NU), ed attività di supporto all'iniziativa. 3-4-5 settembre 2021.
- Si è reso necessario per motivi organizzativi dell'evento provvedere ad una anticipazione del 60%.
- Con prot. n. 2 del 04-01-2022 il Ceas di Bitti ha presentato la rendicontazione delle spese sostenute per la riuscita dell'iniziativa in oggetto.
- si rende necessario provvedere alla liquidazione delle somme relative alla seconda e ultima tranches relative al 40% quantificato in euro 4.000 e che la spesa andrà imputata sul cap. n. **107103/1** del Bilancio dell'Ente 2021/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO lo Statuto del Parco.

VISTO il vigente Regolamento di contabilità.

DETERMINA

DI DARE ATTO di quanto detto nelle premesse ed in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

DI LIQUIDARE la somma di € 4.000,00 corrispondente all'ultima tranches del 40% a favore del Comitato per la tutela della biodiversità gestore del Ceas di Bitti a valere sul capitolo 107103/1 imp. n.327/2021 a favore del Comitato per la tutela della biodiversità gestore del Ceas di Bitti.

DI PUBBLICARE il presente atto nell'Albo Pretorio e nel sito web del Parco

DI TRASMETTERE la determinazione N. 10/2022 al Servizio Economico - Finanziario per il visto di cui all'art. 184 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 43, comma 2 lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



La Direttrice

Marianna Agostina Mossa

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 43, comma 2, lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Responsabile del Servizio finanziario

Dott.ssa Claudia Satta

Il presente atto ove firmato digitalmente lo è ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.